

Determinazione Dirigenziale n. 3297 del 02/12/2022

Oggetto: PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2018-2020. PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE 2022. PROGETTO SOGGIORNI PER L'AUTONOMIA AVVIO PROCEDURA A EVIDENZA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 21 dicembre 2021 che approva il Bilancio di previsione 2022-2024;

RICHIAMATI

- -il Piano Esecutivo di gestione 2022 2024, adottato con deliberazione di G.C. n. 15 del 18 gennaio 2022 e la scheda attinente al c.d.r. 22 riportante gli obiettivi e le risorse assegnate al Dirigente del suddetto Centro e c.d.c. 139 per il quale sono previste apposite dotazioni di risorse nei Cap. del Bilancio di previsione 2022 2024;
- l'Atto del Sindaco prot. n. 56902 del 27.02.2019, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale avente ad oggetto la direzione del Dipartimento servizi di comunità a decorrere dal 1° marzo 2019 per la durata di anni tre e fino al conferimento di nuovo incarico da parte del Sindaco;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24.01.2013;
- il piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024 approvato con Deliberazione di G.C. n. 153 in data 26 aprile 2022;

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 118, comma 4° della Costituzione che novella "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.";
- l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- gli artt. 55 e 56, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'art. 31 bis dello Statuto comunale: "Per le finalità di cui all'art. 11, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, il Comune di Rimini promuove lo sviluppo della cooperazione sociale, sostenendo, anche con la partecipazione finanziaria e con le modalità previste dalla vigente normativa, le iniziative che perseguono comuni obiettivi nei processi di recupero ed inclusione sociale";



Determinazione Dirigenziale n. 3297 del 02/12/2022

• il Regolamento comunale per la disciplina dei rapporti tra Comune ed Enti del terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 47/2022

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 15/12/2020 con la quale è stata approvata la nuova convenzione sulla gestione associata dell'integrazione sociosanitaria nel Distretto di Rimini, triennio 2021-2023;

DATO ATTO che:

- il Comitato di Distretto in data 07.02.2018 ha individuato nella persona del Direttore del Dipartimento Servizi alla Persona dott. Fabio Mazzotti il Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- in data 02.11.2018 è stato sottoscritto tra gli Enti Locali del Distretto di Rimini l'Accordo di Programma comprensivo del Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020, che declina gli obiettivi della programmazione distrettuale e che demanda al Comitato di Distretto l'approvazione annuale del programma attuativo annuale;
- il Comitato di Distretto nella seduta del 20/10/2022 ha approvato il Programma attuativo annuale 2022, tra cui il progetto distrettuale annuale denominato "Soggiorni per l'autonomia", per una durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di assegnazione della gestione del progetto;
- tra le azioni del programma per l'utilizzo del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare L.112/2016 e D.M. 23/11/2016 (Dopo di noi) è stata prevista la realizzazione di soggiorni per l'autonomia nelle attività della vita quotidiana di persone disabili (art. 3 comma 5, Decreto 23/11/2016), di cui al progetto suindicato, assegnando un contributo di € 50.000,00 a valere sul Fondo ministeriale per il "Dopo di noi";
- tra le azioni del programma per la vita indipendente è stata altresì prevista la realizzazione di soggiorni per l'autonomia nelle attività della vita quotidiana di persone con disabilità, di cui al progetto suindicato, assegnando un contributo di € 50.000,00 a valere sul Fondo ministeriale per la "Vita indipendente";

DATO ATTO, inoltre, che le attività progettuali potranno proseguire per ulteriori 12 (dodici) mesi, subordinandone la prosecuzione ed il relativo contributo all'approvazione e riammissione al finanziamento nel P.A.A. 2023;

CONSIDERATO che le azioni in argomento, meglio descritte nella scheda allegata al seguente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (All. A) mirano a:

- definire e dare attuazione ad alcuni degli interventi sul "Dopo di noi" di cui al D.M. 23 novembre 2016 art. 3, comma 5 e 6 e alla DGR 733/2017, descritti nel programma per l'utilizzo del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare alla lett. c), allo scopo di favorire l'accrescimento della consapevolezza e l'autonomia nelle attività della vita quotidiana, da parte delle persone con disabilità e dei loro famigliari (art. 3 comma 5, Decreto 23/11/2016);
- definire e dare attuazione ad alcuni degli interventi descritti nel progetto "Vita



Determinazione Dirigenziale n. 3297 del 02/12/2022

indipendente" presentato alla Regione Emilia Romagna, al fine di dare continuità e consolidare i percorsi di "Vita indipendente" già avviati negli anni passati potenziando i percorsi di autonomia nei contesti sociali e nel quartiere di residenza dell'utente;

• il progetto si rivolge a utenti disabili adulti in carico al Servizio sociale territoriale e segnalati dallo stesso;

EVIDENZIATO che:

- le finalità generali del progetto, coerentemente con i principi di solidarietà orizzontale, possono essere meglio specificate e realizzate attraverso una procedura di co-progettazione coinvolgendo i soggetti del terzo settore i quali nel bilancio complessivo del progetto riescono a realizzare migliori utilità sia dirette che indirette (in termini di outcome e di output), attraverso l'apporto delle reti di volontariato e informali di cui si consolidano le esperienze e il capitale sociale;
- le condizioni e le azioni progettuali sono meglio dettagliate nel documento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);

RILEVATA l'opportunità di coinvolgere nella progettazione e realizzazione delle singole attività progettuali sopra descritte i soggetti del terzo settore così come previsto dal citato art. 43 L.R. n. 2/03;

CONSIDERATO che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dall'Amministrazione Comunale, gli elementi che verranno considerati sono:

- 1. Ubicazione e caratteristiche della/e sede/i individuata/e per la realizzazione delle attività;
- 2. Qualità della soluzione progettuale presentata in termini di adeguatezza al perseguimenti degli obiettivi sopra specificati;
- 3. Impegno organizzativo del co-proponente, da intendersi come risorse umane (qualificate e non), finanziarie e strumentali devolute al progetto.

RITENUTO, pertanto:

- di assegnare la realizzazione del progetto annuale "Soggiorni per l'autonomia" del Comune di Rimini, mediante istruttoria pubblica per la co-progettazione a soggetti del Terzo Settore, al fine di valorizzare l'esperienza di tali realtà presenti sul territorio e alle quali verrà versata la sopracitata somma stanziata nel piano per la non autosufficienza a titolo di contributo;
- di provvedere a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un avviso pubblico, al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;
- di provvedere, ad esito della procedura, alla sottoscrizione di un patto di



Determinazione Dirigenziale n. 3297 del 02/12/2022

sussidiarietà che specificherà gli impegni reciproci tra Comune di Rimini, nella sua funzione di Comune Capofila del Distretto di Rimini, Azienda U.S.L. della Romagna e soggetto assegnatario;

DATO ATTO che il sopracitato patto verrà sottoscritto dal Comune di Rimini, in quanto Ente capofila ai sensi del punto 6.1, comma 5, della sopra citata convenzione per la gestione associata, dall'Azienda USL della Romagna in quanto soggetto gestore delle risorse delle risorse ministeriali in argomento e dal Soggetto del Terzo Settore beneficiario del contributo per la realizzazione del progetto;

DATO ATTO che il contributo verrà erogato dall'Azienda U.S.L. della Romagna in quanto soggetto gestore delle risorse dei Fondi ministeriali di che trattasi, ai sensi della convenzione per la gestione associata dell'integrazione socio-sanitaria del Distretto di Rimini;

DETERMINA

- 1. Di indire, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un'istruttoria pubblica per la progettazione e realizzazione delle singole attività progettuali indicate nel progetto distrettuale annuale denominato "Soggiorni per l'autonomia" del Comune di Rimini, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A), di durata annuale;
- 2. Di dare atto che per la realizzazione del progetto "Soggiorni per l'autonomia", che si si rivolge a utenti disabili adulti in carico al Servizio sociale territoriale e segnalati dallo stesso, il Comitato di Distretto, nella seduta del 20/10/2022, ha destinato un contributo annuo complessivo pari a € 100.000,00 (di cui €. 50.000,00 destinati al "Dopo di noi" ed €. 50.000,00 destinati alla "Vita indipendente") e che le azioni mirano a:
- definire e dare attuazione ad alcuni degli interventi sul "Dopo di noi" di cui al D.M. 23 novembre 2016 art. 3, comma 5 e 6 e alla DGR 733/2017, descritti nel programma per l'utilizzo del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare alla lett. c), presentato alla Regione Emilia Romagna, allo scopo di favorire l'accrescimento della consapevolezza e l'autonomia nelle attività della vita quotidiana, da parte delle persone con disabilità e dei loro famigliari (art. 3 comma 5, Decreto 23/11/2016);
- definire e dare attuazione ad alcuni degli interventi descritti nel progetto "Vita indipendente" presentato alla Regione Emilia Romagna, al fine di dare continuità e consolidare i percorsi di vita indipendente già avviati negli anni passati potenziando i percorsi di autonomia nei contesti sociali e nel quartiere di residenza dell'utente;
- 3. Di dare atto che le attività progettuali in argomento potranno proseguire per ulteriori 12 (dodici) mesi, subordinandone la prosecuzione ed il relativo contributo all'approvazione e riammissione al finanziamento nel P.A.A. 2023;



Determinazione Dirigenziale n. 3297 del 02/12/2022

- 4. Di coinvolgere nella co-progettazione, così come previsto dall'art. 43 della L.R. 2/03, i soggetti del terzo settore;
- 5. Di provvedere a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un avviso pubblico al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;
- 6. Di dare atto che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità, gli elementi che verranno considerati sono:
- Caratteristiche ed ubicazione dell'immobile dedicato alle attività del progetto;
- Qualità della soluzione progettuale presentata;
- Impegno organizzativo del co-proponente da intendersi come risorse umane (qualificate e non), finanziarie e strumentali impiegate per la realizzazione del progetto;
- 7. Di dare atto che, ad esito della procedura, si procederà alla sottoscrizione di un patto di sussidiarietà che specificherà gli impegni reciproci tra Comune di Rimini, nella sua funzione di Comune Capofila del Distretto di Rimini, Azienda USL della Romagna e soggetto assegnatario;
- 8. Di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata in quanto il contributo verrà erogato dall'Azienda U.S.L. della Romagna quale soggetto gestore delle risorse dei Fondi ministeriali in argomento, ai sensi della convenzione per la gestione associata dell'integrazione socio-sanitaria del Distretto di Rimini;
- 9. Di dare atto che il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente Determinazione è il Capo Dipartimento Servizi di Comunità Dott. Fabio Mazzotti;
- 10. Di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 gg consecutivi.

Il Capo Dipartimento Servizi di Comunità Dott. Fabio Mazzotti